

Campus diffuso a Biumo, la prima riunione a Palazzo Estense

Pubblicato: Lunedì 11 Maggio 2020



Si è svolta questa mattina in conferenza telefonica la prima riunione sul “campus diffuso” di Biumo Inferiore.

Leggi anche

- **Varese** – Ci sono i finanziamenti per il “campus diffuso” di Biumo
- **Varese** – Gli universitari accolti a Biumo: il quartiere diventa campus diffuso
- **Varese** – Un bando di edilizia residenziale pubblica per il campus diffuso
- **Varese** – Il Campus diffuso per gli universitari di Biumo si realizza con il project financing

Il progetto, come noto, vedrà la riqualificazione del quartiere e la creazione di un nuovo studentato e, venerdì scorso, ha permesso al Comune di Varese di aggiudicarsi oltre 8 milioni di euro in finanziamenti per la sua realizzazione. Fondi provenienti dal Comitato interministeriale per la programmazione e assegnati tramite un bando di Regione Lombardia dedicato all’edilizia residenziale sociale.

«Oggi – spiega il sindaco **Davide Galimberti** – **abbiamo iniziato a fare un primo punto della situazione con gli uffici comunali interessati** da questo intervento e con i relativi dirigenti. L’obiettivo è programmare per tempo tutte le necessarie iniziative, anche preparandoci alle possibili novità che potrebbero arrivare da Roma con i decreti sulle semplificazioni procedurali. Nei prossimi giorni prevediamo altre riunioni che coinvolgano anche l’Università degli Studi dell’Insubria, così da realizzare un piano di azione condiviso».

Il progetto per la realizzazione dello studentato di Biumo ha ottenuto la quasi totalità dei fondi richiesti attraverso il bando: nella Città Giardino arriverà più del 92% degli 8.686.608 euro inseriti nella domanda, per una somma complessiva di euro 8.029.699.

Il protocollo d’intesa, che sigla un’innovativa sinergia tra Comune di Varese e Università degli Studi dell’Insubria, era stato firmato lo scorso febbraio. Il piano prevede in sostanza la riqualificazione di edifici oggi sottoutilizzati e in parte abbandonati, che, una volta rigenerati, potranno ospitare fino a 64 nuove stanze dedicate agli studenti fuori sede. Accanto a queste anche servizi, funzioni sociali, attrezzature sportive, innovazioni per quanto riguarda la mobilità, aule studio e nuovi centri di culturali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

